

MAYUKWAYUKWA REFUGEE CAMP

UN CENTRO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE IN ZAMBIA

10.000€ + COSTRUZIONE



un concorso di
 **ARCHSTORMING**
ARCHITECTURE COMPETITIONS

a sostegno di
PROVS

 **UNHCR**
The UN Refugee Agency



MAYUKWAYUKWA

UN CENTRO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE IN ZAMBIA

introduzione	3
campo per rifugiati Mayukwayukwa	4
l'ONG: PROVS A.C.	5
la sfida	6
il terreno	6
programma	8
materiali e tecniche di costruzione	9
flessibilità	11
viaggio di volontariato	11
dettagli del concorso	12

un concorso di



a sostegno di





INTRODUZIONE

Lo Zambia ha ospitato generosamente i rifugiati angolani fin dal 1966, quando la rivoluzione angolana contro i portoghesi si diffuse nella parte orientale del Paese costringendo la popolazione a fuggire per mettersi al sicuro nel vicino Zambia. Alla fine di quell'anno c'erano quasi 4.000 rifugiati angolani nelle province occidentali e nord-occidentali dello Zambia e il governo zambiano rispose istituendo un insediamento in ciascuna provincia: Mayukwayukwa nella provincia occidentale e Lwatembo in

quella nord-occidentale. Entrambi erano stati concepiti come insediamenti agricoli in cui ai rifugiati venivano assegnati appezzamenti di terreno e ci si aspettava che fossero autosufficienti. Lwatembo si è rivelato inadeguato ed è stato chiuso. **Mayukwayukwa rimane il più antico campo per rifugiati in Africa.**

Quasi 60 anni dopo, lo Zambia continua ad accogliere rifugiati da una lunga lista di Paesi, con una prevalenza di congolesi, burundesi e somali. In totale sono circa 105.000 i rifugiati nei campi e negli insediamenti in Zambia, di cui 65.000 congolesi e 20.000 angolani.

Dalla creazione di questi campi, diverse ONG hanno

lavorato attivamente per creare programmi di sviluppo comunitario tra i rifugiati, in risposta alle loro richieste. Operano in collaborazione con l'UNHCR e il governo dello Zambia, assicurandosi che la loro dignità, il loro valore e la loro possibilità di migliorare siano garantiti.

Questo concorso di architettura, in collaborazione con l'ONG PROVS, cercherà progetti per la costruzione di un nuovo Centro di Sviluppo Sostenibile a Mayukwayukwa, con l'obiettivo di utilizzare materiali locali e sostenibili e tecniche di costruzione facili da realizzare, che possano essere replicate dai rifugiati quando costruiscono le proprie case. Cerchiamo un edificio che possa diventare un esempio per l'intera comunità.



CAMPO PER RIFUGIATI MAYUKWAYUKWA

Il campo per rifugiati di Mayukwayukwa è stato fondato nel 1966 e si trova nella provincia occidentale dello Zambia, a circa 75 km dal distretto di Kaoma. A dicembre 2021, il campo Mayukwayukwa contava una popolazione di **21.183 rifugiati ed ex rifugiati** provenienti da Angola, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Burundi e Somalia, molti dei quali sono nati lì e hanno vissuto a Mayukwayukwa per

tutta la vita.

La popolazione può essere divisa tra ex rifugiati, per lo più angolani che hanno deciso di rimanere nel campo anche dopo la fine della guerra civile nel loro Paese nel 2002, e rifugiati appena arrivati che provengono prevalentemente dalla Repubblica Democratica del Congo e dal Burundi.

Il primo gruppo vive nella città vecchia, un gruppo di 10 villaggi vicini al centro amministrativo del campo, situato vicino al suo ingresso. Come ci si può aspettare, **questi vecchi villaggi sono ormai ben consolidati, con lo stile delle case in mattoni di fango e degli alberi da frutto maturi** che si trovano comunemente in tutti i villaggi dello

Zambia.

I rifugiati appena arrivati sono dislocati in diverse sezioni, dove vengono assegnati loro singoli appezzamenti per la costruzione di case basate su un sistema a griglia. **Una di queste estensioni, a circa 10 km dal centro amministrativo, si chiama Shibanga ed è il luogo in cui verrà costruito il nuovo Centro di sviluppo sostenibile.**

L'economia di Mayukwayukwa si basa sulla produzione agricola: ogni famiglia riceve 2,5 ettari di terreno da coltivare, principalmente per la produzione di mais, manioca, arachidi e fagioli.



L'ONG: PROVS A.C.

Quando si parla del funzionamento di un campo profughi, ci sono diverse parti coinvolte: al centro ci sono i rifugiati e le comunità ospitanti che partecipano alla vita quotidiana e alla gestione delle risorse. Dall'altra parte ci sono le istituzioni governative, le organizzazioni dei rifugiati e le ONG.

Le ONG assumono sempre più spesso compiti che prima erano di competenza del governo ospitante. La vicinanza

delle ONG alla popolazione rifugiata e alla base locale, unita alla loro enfasi sull'auto-aiuto e all'indipendenza dalle istituzioni governative, permettono di integrare le loro attività con i bisogni fondamentali dei rifugiati e della popolazione locale.

Questa vicinanza ai rifugiati e alle popolazioni locali è uno dei pilastri più importanti di **PROVS**, una ONG messicana fondata nel 2008 e convinta di voler cambiare il modello di aiuto umanitario. L'obiettivo è quello di passare a un modello più sostenibile, in cui non ci si limiti ad assistere, **ma si forniscano strumenti e capacità ai beneficiari stessi di essere i promotori dello sviluppo economico e sociale delle loro comunità.**

La loro missione è implementare tecnologie e pratiche semplici, innovative e sostenibili per migliorare lo standard di vita delle persone vulnerabili, generando opportunità abitative e uno sviluppo comunitario integrale.

A Mayukwayukwa, sono responsabili del Programma di Cooperazione Internazionale (ICP), un progetto in collaborazione con l'UNHCR, l'UNDP e il governo dello Zambia che **organizza viaggi di volontariato nel campo profughi per realizzare progetti specifici** in settori come la salute, l'istruzione, l'ingegneria e le infrastrutture. L'obiettivo finale è quello di promuovere lo sviluppo integrale dei rifugiati per migliorare le loro condizioni di vita.



Coordinate:
clicca per aprire mappa
24.182414 ,
-14.624926

LA SFIDA

Il nuovo Centro di Sviluppo Sostenibile di Mayukwayukwa sarà costruito a **Shibanga**, un'estensione del campo originario situata a 10 km a sud. Queste estensioni fanno parte di un programma di reinsediamento che mira a ridurre la densità di popolazione nel campo profughi originario, assegnando alle famiglie lotti più grandi e migliori. I coloni sono in grado di costruire nuove case in appezzamenti più adatti alle attività di agricoltura, coltivazione di ortaggi e piscicoltura.

Naturalmente, la creazione di nuovi quartieri meno densamente popolati comporta nuove sfide in termini di approvvigionamento idrico ed elettrico, nonché di fornitura di infrastrutture chiave come scuole o ospedali.

È in questo contesto che il nuovo Centro per lo sviluppo sostenibile avrà un ruolo cruciale. Le famiglie appena arrivate potranno partecipare a corsi e workshop. Impareranno i metodi costruttivi per costruire le proprie case e il nostro obiettivo è che il Centro stesso possa servire da esempio per insegnare loro queste tecniche.

1. IL TERRENO

Il Centro sarà collocato proprio al centro dell'estensione del reinsediamento dei rifugiati, in un'area riservata ai servizi che serviranno all'intera comunità. **Il lotto assegnato per questo progetto ha una dimensione di 120 m x 120 m.**

Poiché queste estensioni sono ancora in fase di sviluppo, l'accesso al sito avviene attraverso strade sterrate. La strada principale più vicina è quella che va da nord a sud, a circa 200 metri dal lotto del progetto.

Proprio accanto al lotto si trovano **una torre radio e una pompa a mano (pozzo)** per l'approvvigionamento idrico.





Site coordinates	
A	24.181877, -14.624326
B	24.182993, -14.624426
C	24.181905, -14.625414
D	24.183010, -14.625502

Poiché Mayukwayukwa è molto grande, ci sono più di 100 pompe a mano situate tutt'intorno. Ognuna di esse fornisce il servizio idrico nel raggio di 400-600 metri.

Una delle caratteristiche principali del sito è che **vi si trova già un edificio in costruzione**. Si tratta di **uno spazio di 10x10 metri** che PROVS ha iniziato a costruire tra il 2018 e il 2019. Hanno costruito le fondamenta e anche alzato i muri. Come materiale principale hanno utilizzato blocchi di cemento realizzati in loco. Purtroppo il COVID ha paralizzato la costruzione ed è rimasta così fino ad oggi. Sperano di terminarla quando inizierà la costruzione del Centro per lo Sviluppo Sostenibile e il loro obiettivo è quello di integrare questo spazio di 10x10 m nel programma del centro. L'interno

dell'edificio è diviso in tre cubicoli che saranno utilizzati come bagni e un grande spazio multifunzionale. Poiché le fondamenta e i muri sono già stati costruiti, ciò che resta da fare è il tetto, l'installazione di finestre/porte e le finiture.

Il sito è completamente pianeggiante, il che renderà la costruzione molto più facile.

La deforestazione è un problema crescente nelle regioni tropicali e lo Zambia non fa eccezione. La strategia di urbanizzazione a bassa densità di Mayukwayukwa ha avuto un impatto enorme sulla foresta naturale della zona. Quando alle famiglie vengono assegnati appezzamenti per la coltivazione del cibo, gli alberi

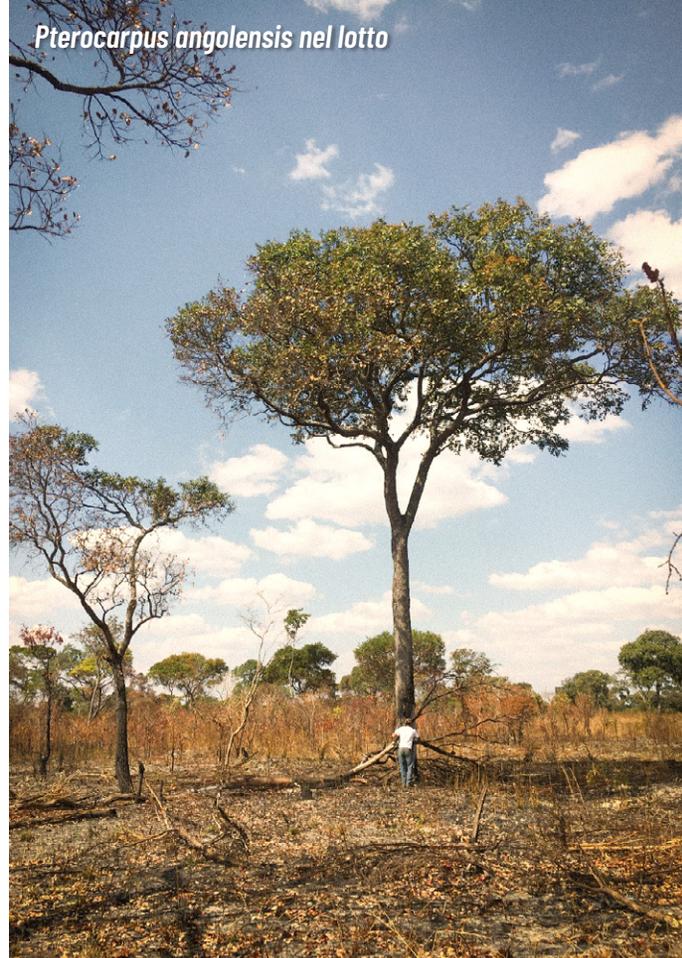
vengono immediatamente abbattuti. Questo è inevitabile in alcuni casi, ma dovrebbe essere evitato quando possibile. Inoltre, dovrebbero essere attuate politiche di estensione della silvicoltura.

L'ONG PROVS lavora incessantemente contro la deforestazione e il disboscamento illegale e in questo progetto vorrebbe **poter conservare la maggior parte degli alberi più grandi del lotto**. In questo modo possono dimostrare alla popolazione locale che non è necessario abbattere tutti gli alberi di un terreno quando si costruisce qualcosa.

La specie arborea più comune nel lotto è lo *Pterocarpus angolensis*, un albero originario dell'Africa meridionale che in genere raggiunge i 16-19 metri di altezza.



Via principale di Shibanga



Pterocarpus angolensis nel lotto



Edificio esistente in costruzione

2. PROGRAMMA

Il nuovo Centro per lo Sviluppo Sostenibile avrà tre funzioni principali:

- **Ospitare i volontari, il personale e i membri delle ONG** che si recano a Mayukwayukwa per svolgere attività di sviluppo e di sostegno e per fare ricerca.
- **Organizzare workshop e corsi** per insegnare i diversi tipi di attività economiche che gli abitanti possono svolgere per migliorare la loro qualità di vita, oltre a mostrare come aggiungere valore alle attività già svolte.
- **Sostenere le autorità locali** nell'attuazione di programmi e attività per lo sviluppo personale,

sociale, economico e tecnologico.

Per raggiungere questi obiettivi, l'ONG propone il seguente programma per il nuovo edificio:

- **Camere per i volontari:** sei (6) camere per i volontari con una capacità minima di 6 volontari per camera. Ogni volontario avrà un letto individuale. La dimensione consigliata per ogni camera è di 30 m².
- **Aule/multiuso:** il centro avrà bisogno di tre (3) nuove aule dove si svolgeranno laboratori e corsi. Devono essere flessibili nell'uso e avere una capacità di circa 25 persone ciascuna. Sebbene la dimensione dello spazio sia libera per ogni partecipante, si consiglia

di non superare i 40 m². Oltre a queste 3 nuove aule, dovrete integrare nel progetto anche lo spazio polifunzionale di 10 x 10 m che è in costruzione.

- **Ufficio/sala riunioni:** un piccolo spazio, non più grande di 10 m², per il personale del Centro.
- **Cucina e sala da pranzo:** il centro avrà un portico coperto per la cucina e la sala da pranzo. Sarà coperto ma aperto (pareti basse o senza pareti). Verranno utilizzate cucine a legna e sarà uno spazio in cui si svolgeranno laboratori e corsi di cucina. Si raccomanda una dimensione di 50 m².
- **Bagni:** nell'edificio in costruzione sono già presenti 3 cubicoli per i bagni. Il centro avrà altri 3 nuovi cubicoli in un luogo diverso. I bagni in costruzione saranno



Pozzo vicino al terreno



Interno dell'edificio esistente



Sito del progetto

utilizzati per un sesso e quelli nuovi per l'altro.

- **Deposito:** una piccola stanza (non più di 6 m²) per conservare materiali e forniture.
- **Frutteto e allevamento:** il nuovo Centro per lo sviluppo sostenibile offrirà corsi su varie materie, tra cui agricoltura e allevamento. Sarebbe quindi molto utile avere un'area per l'orto e una piccola area per l'allevamento di animali, dove i rifugiati possano non solo imparare, ma anche utilizzare il denaro generato da queste attività per mantenere il centro.
- **Spazi esterni:** il terreno su cui si costruirà il centro è piuttosto grande (14.400 m²). Ciò significa che ci saranno molti spazi esterni. Alcuni di essi saranno utilizzati come frutteti, ma la maggior parte sarà

costituita da aree naturali aperte che la ONG desidera preservare. Parte delle attività si svolgeranno all'esterno, per questo sarà importante avere l'ombra naturale degli alberi.

Le dimensioni delle aree descritte nel programma sono approssimative. Possono variare leggermente a seconda del progetto. Nonostante ciò, non consigliamo di aumentare troppo i numeri forniti. Ricordate che sarà costruito da una ONG e che il budget è molto limitato.

3. MATERIALI E TECNICHE DI COSTRUZIONE

Uno degli aspetti più importanti di questo progetto è che **la costruzione sarà realizzata principalmente da volontari**. Ci saranno lavoratori professionisti sul posto che guideranno la costruzione, ma l'obiettivo è che questa diventi **una costruzione partecipata**. Ciò significa che tutti saranno invitati a partecipare e, soprattutto, a imparare le tecniche di costruzione utilizzate per applicarle nelle proprie case.

Questo aspetto è molto importante da considerare nella progettazione del progetto, perché significa che dobbiamo



Posto di polizia accanto al terreno costruito con blocchi di cemento.



Tipica casa in adobe con tetto in paglia a Mayukwaykwa



Tipica casa in adobe con tetto in metallo a Mayukwaykwa

utilizzare tecniche di costruzione **facili da realizzare**. Il metodo proposto deve essere facilmente comprensibile sia dai volontari che dai rifugiati che lo utilizzeranno nelle loro future case.

Vogliamo **evitare strutture complesse** che richiedano manodopera specializzata o macchinari pesanti.

PROVS è molto orientata verso l'architettura sostenibile e questo progetto non farà eccezione. Per la costruzione verranno utilizzati **materiali disponibili localmente come argilla (adobe), legno, pietre, acciaio, cemento o paglia**. Il bambù può essere utilizzato per pannelli murali o stuoie intrecciate, ma non a livello strutturale.

Le fondazioni sono normalmente realizzate con cemento, pietre o sacchi di terra riempiti di cemento e terra. Le

pareti possono essere realizzate in adobe (più economiche) o in blocchi di cemento (più resistenti). Per la struttura del tetto si possono usare legno e acciaio, ma l'acciaio è più costoso. Inoltre, possiamo trovare due tipi di coperture: tetti di paglia (molto comuni nelle case) o tetti in lamiera. I partecipanti sono liberi di utilizzare sistemi di costruzione innovativi e di portare nuove idee, ma tenendo sempre presente che un team di costruttori locali dovrà facilmente comprendere e applicare tali sistemi. Allo stesso modo, si possono proporre nuovi materiali, purché siano facilmente disponibili nella zona e accessibili per una ONG.

Poiché a Shibanga non c'è ancora l'elettricità, i pannelli solari dovranno essere presi in considerazione nelle proposte.

L'approvvigionamento idrico deve essere coperto da un serbatoio di 10.000 litri o da serbatoi più piccoli che insieme abbiano una capacità simile. Sebbene accanto all'alpezzamento ci sia un pozzo che fornirà l'acqua, anche i sistemi di raccolta dell'acqua piovana possono essere interessanti da esplorare.

Ricordiamo che le strategie di architettura passiva possono aiutare in termini di efficienza energetica. È importante disporre di un numero sufficiente di finestre per sfruttare al meglio la luce del giorno o per garantire una buona ventilazione.

Qualsiasi altra idea che aggiunga valore all'edificio in termini di sostenibilità sarà valutata positivamente.



4. FLESSIBILITÀ

Una delle sfide principali per le ONG è ottenere i fondi necessari per costruire i loro progetti. Un progetto modulare che può essere costruito in fasi può davvero aiutare a raggiungere questo obiettivo.

Quando si disegna il progetto, è necessario tenere presente che la costruzione deve essere suddivisa in 3 o 4 fasi diverse.

Allo stesso modo, cercheremo **spazi flessibili che possano avere diverse funzioni.** Dato che il Centro sarà costruito in fasi, forse un'aula dovrà servire come sala riunioni o sala da pranzo fino a quando questi spazi non saranno effettivamente costruiti.

5. VIAGGIO DI VOLONTARIATO

PROVS organizza viaggi di volontariato nei luoghi in cui lavorano abitualmente. **I volontari possono aiutare nelle costruzioni, partecipare a laboratori e a programmi con la popolazione locale.**

La costruzione del nuovo Centro per lo Sviluppo Sostenibile sarà realizzata da volontari locali del campo per rifugiati e da volontari internazionali che si recheranno sul posto in un viaggio organizzato dall'ONG.

Il prossimo viaggio è previsto per il 2023. Anche se le date e i dettagli esatti non sono ancora stati fissati, molto

probabilmente sarà intorno a giugno/luglio. I volontari potranno recarsi a Mayukwayukwa e soggiornare nel campo mentre partecipano alla costruzione del nuovo Centro.

Tutti sono invitati a partecipare a questa esperienza di volontariato. Una volta che la ONG avrà definito tutti i dettagli, pubblicherà tutte le informazioni, compreso il programma e le modalità di iscrizione. Invieremo le informazioni a tutti i partecipanti al concorso.

PREMI

Premi per un totale di 10.000€ + COSTRUZIONE, suddivisi come segue:

1° PREMIO

6.000 € + COSTRUZIONE DEL PROGETTO
+ mostre e articoli + certificato

2° PREMIO

2.000 €
+ mostre e articoli + certificato

3° PREMIO

1.000 €
+ mostre e articoli + certificato

MENZIONE SPECIALE D'ONORE

500 €
+ mostre e articoli + certificato

MENZIONE SPECIALE D'ONORE

500 €
+ mostre e articoli + certificato

+10 MENZIONI D'ONORE

+ mostre e articoli + certificato

Inoltre, i progetti vincitori e i finalisti saranno pubblicati su riviste, blog o pagine web di architettura, social network o sul sito Archstorming. Verrà consegnato un certificato digitale di partecipazione a tutti i concorrenti.

CALENDARIO

26 OTT 2022	Si apre l'iscrizione anticipata
23 NOV 2022	Si chiude l'iscrizione anticipata
24 NOV 2022	Si apre l'iscrizione regolare
21 DIC 2022	Si chiude l'iscrizione regolare
22 DIC 2022	Si apre l'iscrizione posticipata
18 GEN 2023	Si chiude l'iscrizione posticipata
19 GEN 2023	Si apre l'iscrizione tardiva
15 FEBBRAIO 2023	Termine di presentazione
16 FEB - 14 MAR 2023	Decisione della giuria
15 MARZO 2023	Annuncio dei vincitori

*Non sarà accettato nessun invio dopo la scadenza generale indicata sopra: 23:59:59 ora di Los Angeles (UTC/GMT-7) o PDT.

ELEGIBILITÀ

Il concorso MAYUKWAYUKWA è aperto a qualsiasi studente di architettura o architetto, indipendentemente dalla nazionalità.

Altri professionisti come ingegneri, sociologi, fotografi, ecc. possono partecipare anche senza la presenza di un architetto in squadra.

Le squadre possono essere composte da un minimo di uno (1) fino a un massimo di quattro (4) membri.

Tutti i membri della squadra devono essere maggiorenni (18 anni o più).

La quota di iscrizione deve essere pagata per squadra, indipendentemente dal numero di membri (1-4 persone).

Se una squadra o una persona vuole partecipare con più di una proposta, sarà necessario iscriversi due volte (o tante volte quante sono le proposte che vuole presentare), pagando il prezzo corrispondente per ogni iscrizione.

In nessun caso possono partecipare a questo concorso i giurati, l'organizzazione o le persone direttamente collegate alla giuria.

MATERIALE DI PRESENTAZIONE

I partecipanti devono presentare **due (2) tavole in formato A1 (594x841 mm o 23,4x33,1 pollici)** orientate verticalmente o orizzontalmente con il numero di registrazione in basso a destra.

Il contenuto delle tavole è libero, purché l'idea che i partecipanti vogliono comunicare sia chiaramente espressa. Tuttavia, è importante accompagnare la proposta con i materiali e i sistemi costruttivi pensati. Le tavole devono essere consegnate in formato JPEG o JPG e il nome del file deve essere il numero di registrazione fornito dal team di Archstorming (es. 432465423-1.jpg e 432465423-2.jpg per le due tavole).

Inoltre, deve essere presentata **una (1) descrizione del progetto** lunga non più di 400 parole. Deve essere presentata in formato PDF e il nome del file deve essere il numero di registrazione fornito dal team di Archstorming (es. 432465423.pdf).

Tutti i materiali devono essere presentati nella sezione Submit sul sito web di Archstorming.

<http://www.archstorming.com/submit.html>

CRITERI DI VALUTAZIONE

La giuria valuterà i progetti in base agli obiettivi indicati nelle pagine 6, 7, 8, 9, 10 e 11 di questo briefing. In particolare, si valuterà se il progetto soddisfa i requisiti di programma, tecniche costruttive, materiali e sostenibilità.

La giuria è libera di aggiungere altri criteri ritenuti importanti per la costruzione del centro.

Verrà selezionato un minimo di 50 proposte per la fase finale. Tra questi finalisti, la giuria sceglierà il vincitore, il secondo e terzo posto, le 2 menzioni speciali e le 10 menzioni d'onore.

FAQ

Le domande più comuni possono essere consultate nella sezione corrispondente del sito di Archstorming:

<http://www.archstorming.com/faq.html>

Inoltre, durante il concorso, tutte le domande inviate via e-mail riceveranno una risposta individuale e saranno caricate nella sezione del sito web qui sopra.

INSCRIZIONE

Per iscriversi, compilare il modulo di iscrizione nella pagina corrispondente del nostro sito web:

<http://www.archstorming.com/register.html>

Una volta compilato, si verrà alla pagina di pagamento. Inserire i dettagli e completare il pagamento per finalizzare l'iscrizione.

Sono accettate carte di credito o di debito Visa, Mastercard, Discover e American Express. Il team di Archstorming non avrà accesso ai dettagli della carta di credito. Si prega di fornire le informazioni della carta come sono presentate sulla carta stessa. Sono accettati anche pagamenti tramite la piattaforma Paypal.

Le quote d'iscrizione dipenderanno dalla data di iscrizione e si evolveranno come segue:

ISCRIZIONE ANTICIPATA: 60€ + IVA

ISCRIZIONE REGOLARE: 80€ + IVA

ISCRIZIONE AVANZATA: 100€ + IVA

ISCRIZIONE TARDIVA: 120€ + IVA

IVA: 21%

L'iscrizione deve essere effettuata sul sito ufficiale di Archstorming. Affinché essa finisca a buon fine, la squadra deve pagare la quota corrispondente al periodo di iscrizione. Una volta completato il processo di iscrizione e pagamento, non sono

ammessi rimborsi.

Effettuato il pagamento, il team di Archstorming invierà un'e-mail di conferma che include materiale come piante o immagini, così come il numero di registrazione. Questo numero deve essere posizionato sul poster presentato dal partecipante in un punto ben visibile, preferibilmente nell'angolo in basso a destra. Al momento della presentazione delle proposte, sarà anche richiesto il numero di iscrizione per identificare la squadra.

NOTE

Tutti i progetti che vinceranno un premio in denaro diverranno proprietà di Archstorming, e quindi da quel momento in poi sarà Archstorming ad avere tutti i diritti sui materiali. Archstorming potrà utilizzare qualsiasi progetto presentato al concorso per mostre o pubblicazioni, sia online che a stampa.

Archstorming pubblicherà tutti i materiali con i dovuti riconoscimenti agli autori.

Archstorming si riserva il diritto di modificare le proposte e i testi per adattarli meglio a qualsiasi formato di pubblicazione, senza cambiare l'essenza della proposta stessa.

Il partecipante è responsabile dell'uso di immagini prive di copyright. Archstorming non è responsabile dell'uso di immagini protette da parte dei partecipanti.

Archstorming si riserva il diritto di apportare modifiche alle regole del concorso (date, requisiti, ecc.). È obbligo dei partecipanti controllare regolarmente il sito web di Archstorming per verificare se i Termini e Condizioni o le informazioni del concorso sono state modificate.

PROVS A.C. è responsabile della costruzione del progetto. Archstorming sta collaborando al progetto ma non è responsabile della costruzione del centro. Se per qualsiasi motivo non potesse essere costruito, Archstorming non sarà responsabile del fatto.

La violazione delle norme e dei termini definiti in questo briefing o nei Termini e Condizioni del sito web di Archstorming comporterà l'immediata squalifica della squadra senza alcun rimborso dei pagamenti effettuati.

Archstorming si riserva il diritto di annullare questo concorso nel caso in cui non si raggiungesse un numero minimo di partecipanti, definito nei Termini e Condizioni. In tal caso, Archstorming restituirà l'intero importo delle quote di iscrizione ai partecipanti iscritti al momento della cancellazione.

<http://www.archstorming.com/terms.html>